

D.L. 23 NOVEMBRE 2020 N.154

Ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 30.03.2020 “Adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare”. Criteri di individuazione della platea dei beneficiari, degli importi dei contributi e degli esercizi commerciali disponibili all'intervento.

IL D.L. n.154/2020 all'art.2, ha ripristinato il fondo di 400.000,000 per i Comuni per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare da attuarsi da parte degli Enti, applicando la disciplina dell'Ordinanza n. 658 del 29 marzo del Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Va evidenziato, innanzitutto, che le somme assegnate a ciascun Comune sono destinate, in modo vincolato, esclusivamente all'acquisto di:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità (ig. personale; ig. della casa; prodotti per neonati) presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

La Giunta Comunale ha disposto di utilizzare la sola modalità prevista al punto a).

Sono stati contattati gli esercizi commerciali presenti nel territorio (piccola e media distribuzione che sono in grado di fornire tutta la gamma di generi alimentari e prodotti di prima necessità per le famiglie) di seguito elencati:

1. Ali supermercato;
2. Prix Quality;

che hanno confermato la propria disponibilità all'emissione di carte prepagate/buoni spesa:

CRITERI PER L'ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

La motivazione della richiesta deve essere ricondotta agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19.

È stato predisposto apposito modello di autocertificazione che andrà presentato al Comune di Dolo, con allegata copia del documento d'identità, esclusivamente via mail, in formato pdf o jpg (le foto dovranno essere chiare e leggibili) al seguente indirizzo:

- emergenzacovid@comune.dolo.ve.it

Se non si possiede una e-mail, via Fax al numero 041/410665;

PER INFORMAZIONI ci si può rivolgere ai seguenti contatti telefonici 041 5121939.

Possono presentare richiesta i nuclei familiari che hanno subito un danno economico riconducibile agli effetti dell'emergenza epidemiologica da virus Covid 19.

Il buono spesa sarà concesso qualora il nucleo familiare anagrafico disponga di:

- depositi bancari/postali/risparmi per un valore complessivo, tra tutti i componenti, inferiore a € 5.000,00 alla data del termine del mese precedente a quello in cui verrà presentata la domanda,

- verrà data priorità ai nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale o regionale es. assegno di maternità; assegno nucleo familiare numeroso; assegno prenatale; etc.);
- **sono esclusi** dall'accesso al beneficio i nuclei che percepiscono solo trattamenti pensionistici, e i nuclei familiari che percepiscono solo redditi da pubblico dipendente, in quanto non rientranti nella ratio della norma, **tranne nel caso in cui** si ritrovino in situazione di fragilità sociale attestata da valutazione del servizio sociale professionale e possono dunque rientrare nella casistica dei nuclei familiari in carico al servizio sociale;

Le famiglie potranno utilizzare i buoni spesa esclusivamente per alimenti o generi di prima necessità, con esclusione di alcolici, giochi gratta e vinci, lottomatica e similari, prodotti di alta gastronomia, tabacchi, presso gli esercizi commerciali sopra indicati

- per evitare spostamenti che i richiedenti dovranno presentare domanda, ove possibile, tramite e-mail, utilizzando l'apposito modello di autocertificazione, con allegata copia del documento d'identità, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali; per chi non fosse in grado di inviare la richiesta a mezzo mail è possibile fissare apposito appuntamento nei giorni e negli orari previsti che saranno indicati nell'avviso pubblico ai cittadini pubblicato sul sito del Comune;
- I cittadini potranno fare domanda, anche più volte, in quanto avrà valore per il mese corrente, presentandola però a mesi alterni, non consecutivi, ovvero se un cittadino ha già presentato domanda a gennaio, potrà ripresentarla solo a marzo e non subito a febbraio, sempre presentando la dichiarazione sostitutiva sulla loro condizione economica e sociale nel periodo temporale definito nell'avviso pubblico ai cittadini che sarà pubblicato sul sito web del Comune alla sezione News e alla sezione Emergenza Coronavirus, le domande pervenute fuori termine, verranno respinte e potranno essere presentate il mese successivo, entro la corretta finestra temporale, indicata nel bando pubblicato sul sito del Comune. Le domande incomplete non saranno prese in considerazione;

Il buono spesa ha carattere mensile per nucleo anagrafico

- l'Ufficio Servizi Sociali verificherà le autocertificazioni pervenute nel mese corrente entro la finestra temporale disposta per l'accoglimento delle domande (sussistenza dei requisiti di accesso, completezza delle informazioni e verifica del nucleo anagrafico, verifica dei contributi di cui il nucleo può essere beneficiario attraverso il casellario sociale; eventuali verifiche relativamente ad ISEE validi presenti sul sito dell'INPS); successivamente, entro il medesimo mese, provvederà a contattare i richiedenti per la consegna dei buoni spettanti o ad inviare risposta negativa in caso di mancanza dei requisiti.

L'importo dei buoni erogabili viene così quantificato

- € 200,00 primo componente
- € 100,00 dal secondo componente fino al 4°
- € 50,00 dal 5° componente in poi

Ogni mese verrà pubblicato sul sito del Comune di Dolo sezione News e sezione Emergenza Coronavirus, il periodo di apertura per la raccolta delle domande, che avverrà sino a concorrenza delle risorse a disposizione del Comune di Dolo, sulla base dei fondi statali trasferiti.

Per informazioni ci si può rivolgere agli stessi contatti sopra indicati (mail e telefono).